



DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Numero 316 del 10/11/2022

**OGGETTO: COSTITUZIONE TAVOLO INTERASSESSORILE INTEGRATO LECCO
CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI**

Il giorno 10 Novembre 2022, alle ore 14:30, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sigg.

1	GATTINONI MAURO	Sindaco	P
2	PIAZZA SIMONA	Vice Sindaco	P
3	SACCHI MARIA	Assessore	P
4	PIETROBELLI ROBERTO	Assessore	P
5	RUSCONI GIUSEPPE	Assessore	P
6	ZUFFI RENATA	Assessore	P
7	MANZONI EMANUELE	Assessore	P
8	DURANTE ALESSANDRA	Assessore	P
9	TORRI EMANUELE	Assessore	P
10	CATTANEO GIOVANNI	Assessore	P

PRESENTI 10. ASSENTI 0

Assume la presidenza il Vice Sindaco SIMONA PIAZZA, partecipa Segretario Generale, MARIO SPOTO incaricato della redazione del presente verbale.

Il Presidente accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

L'Assessore Durante, illustra alla Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. PREMESSO

Aderendo al Programma "Città amica dei bambini e degli adolescenti" Unicef chiede ai Comuni l'impegno a garantire che sia rivolta attenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nella programmazione, utilizzando gli strumenti che i comuni hanno già a disposizione secondo la normativa esistente. Da scambi intercorsi con Unicef e con le città che hanno avviato il percorso, emerge che il tempo stimato per l'accreditamento va dai due ai due anni e mezzo. L'accreditamento non è definitivo ma ha durata biennale e richiede il rinnovo periodico. La proposta si inserisce all'interno della strategia dell'Amministrazione Comunale ispirata a una **cultura promozionale e non socioassistenziale della famiglia**, che ponga al centro delle proprie attività il benessere del nucleo familiare. Il Programma Città amiche propone un percorso che traduce la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in politiche, soluzioni e azioni per la promozione del benessere di tutti i minorenni. La Convenzione identifica il minorenne non più solo come "oggetto" di diritto (quindi che necessita di tutela e protezione) ma come "soggetto" di diritto e dunque, come individuo titolare di diritti.

I bambini e gli adolescenti godono degli stessi diritti degli adulti e anche di diritti specifici che riconoscono i loro particolari bisogni. La Convenzione sottolinea che gli adulti e le istituzioni nazionali e locali, hanno la responsabilità di assicurare che i minorenni possano godere dei propri diritti. Riconoscendo i bambini e gli adolescenti quali soggetti di diritto, la Convenzione sottolinea l'importanza di assicurare loro, benessere e pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La Convenzione offre una visione del minorenne come individuo e come membro di una famiglia e di una comunità, con diritti e responsabilità adeguati alla sua età e a ciascuna fase di sviluppo. Essa guarda a tutti gli aspetti della vita del minorenne e afferma che il principio della qualità della vita, dovrebbe essere un diritto di tutti i bambini e degli adolescenti e non un privilegio di pochi. Dunque, alla luce di tali considerazioni, si suggerisce di non fare esclusivo riferimento alla "famiglia al centro, elemento di interesse primario dell'Amministrazione" quanto invece, di far riferimento anche al minorenne quale soggetto di diritto di cui l'Amministrazione intende mettere al centro delle priorità, la garanzia di promuoverne i benessere e dunque attivarsi per stimolare il protagonismo di bambini/e e ragazzi. Questo lavoro sul miglioramento della qualità della vita e dei servizi alla famiglia viene ritenuto anche un'occasione per attrarre nuovi nuclei in città, e quindi per incrementare, nel lungo periodo, la popolazione residente e abbassare gli indicatori connessi all'invecchiamento della popolazione.

2. IL SECONDO PASSO NECESSARIO PER ADERIRE AL PROGRAMMA UNICEF "CITTÀ AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"

Il Programma prevede una serie di passaggi propedeutici all'ottenimento dello status di "Città amica dei bambini e degli adolescenti" che sono sintetizzati in un documento del Fondo delle Nazioni Unite denominato "Manuale 2.0/4.0 - Guida per i comuni che vogliono costruire città a misura di bambini e adolescenti".

Il passaggio (1) riguarda:

(1) Delibera e Protocollo. L'atto per l'adesione al percorso è una delibera adottata dal consiglio comunale. All'interno della delibera devono essere richiamati i nove passi e le azioni che saranno intraprese nel percorso. Una volta approvata la delibera in Consiglio comunale si procede con la firma del suddetto protocollo.

Il Primo passo si è concluso con DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE Numero 28 del 30/05/2022 OGGETTO: CITTA' AMICA DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI e siglatura del PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ADESIONE AL PROGRAMMA del 29/06/2022.

Il passaggio successivo ed elemento di attenzione per ottenere l'accreditamento riguarda:

(2) Costituzione del Tavolo di Coordinamento tra assessorati. Il comune si impegna ad istituire un tavolo di coordinamento permanente con il compito di: (a) sviluppare una strategia completa per elaborare politiche condivise di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul territorio; (b) inserire la strategia all'interno degli strumenti di programmazione del comune; (c) elaborare politiche per il benessere per i minorenni sulla

base della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, anche al di là della durata del percorso previsto dal Programma Città amiche; (d) predisporre voci di bilancio dedicate alle politiche per l'infanzia e l'adolescenza in linea con la strategia inserita nella programmazione annuale.

3. COMPOSIZIONE DEL TAVOLO INTERASSESSORILE INTEGRATO

Il Tavolo, come da indicazioni del Manuale Città Amiche dei Bambini e degli Adolescenti¹ è costituito da:

- Il Sindaco;
- Gli Assessori;
- Almeno n. 1 Consigliere di minoranza la cui designazione è richiesta ai capigruppo di minoranza;
- Almeno n. 1 Consigliere di maggioranza la cui designazione è richiesta ai capigruppo di maggioranza;

Il tavolo si riunirà in seduta plenaria 3 volte all'anno con il compito di perseguire le azioni e gli obiettivi di cui al passaggio (2): (a); (b); (c); (d). In particolare si intende perseguire la piena realizzazione dell'obiettivo: il Coordinamento è stato formalmente costituito e lavora con continuità; Verranno prodotte fonti documentali di verifica: documenti delle riunioni del coordinamento fra assessorati.²

4. RICHIAMI NORMATIVI

- Art. 48, d.lgs 18 agosto 2000, n. 267;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Durante;

ACCERTATO che la competenza a deliberare è assegnata alla Giunta comunale;

CON VOTI UNANIMI legalmente espressi;

D E L I B E R A

- 1) Di istituire il "Tavolo interassessorile integrato" nella composizione precisata in premessa;
- 2) Di dare atto che l'istituzione dell'anzidetto Tavolo non comporterà nuove o maggiori spese rispetto a quelle già ordinariamente previste per il funzionamento degli organi comunali;
- 3) Di incaricare l'assessore Alessandra Durante di richiedere ai capigruppo consiliari le designazioni dei consiglieri che parteciperanno al Tavolo Interassessorile Integrato;
- 4) Di dare atto che l'attivazione dei lavori del Tavolo Interassessorile Integrato corrisponderà con la data di prima convocazione disposta dal Sindaco.

¹ Griglia indicatori di monitoraggio, 2) Tavolo di coordinamento, n.3 Istituzione di un coordinamento fra gli assessorati (anche attraverso la convocazione di Giunte dedicate);

² *ibidem*

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
SIMONA PIAZZA

Segretario Generale
MARIO SPOTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - DELIBERA DI GIUNTA N. 316 del 10/11/2022 14:30:00.
Attesto che la presente copia cartacea è conforme nel contenuto all'originale informatico
sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente.



Comune di Lecco

COMUNE DI LECCO

UFFICIO: Segretario Generale

PROPOSTA ALLA GIUNTA COMUNALE N. 456 DEL 10/11/2022

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(Art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio proponente, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza giuridica tecnica dell'azione amministrativa.

Lecco, 11/11/2022

Il Segretario Generale
MARIO SPOTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. n.82/2005